

Guantoni appesi al chiodo per la pugilistica

Pubblicato: Giovedì 7 Marzo 2002

✖ Sfrattati da via del popolo, dal 23 febbraio i pugili gallaratesi hanno appeso i guantoni al chiodo. In attesa che la burocrazia possa fare marcia indietro e dare il via libera all'utilizzo delle palestre dell'Istituto Cavallotti, dove i 15 tesserati della pugilistica hanno trovato rifugio, dopo l'accordo tra il Comune e la Cgil che ha permesso l'avvio della procedura di ristrutturazione dell'antico teatrino del popolo (foto). Per la gloriosa società di boxe non vi è stata altra alternativa che abbandonare la palestra in cui gli atleti si allenavano fin dal 1956. Con il trasferimento non sono però finiti i guai: il Comune ha infatti dovuto negare le autorizzazioni per utilizzare il "pallone", lasciando inesorabilmente vuoto il ring. «Ci siamo allenati fino al 23 febbraio – spiega Aldo Maistro, allenatore dell'Associazione pugilistica gallaratese – poi abbiamo dovuto traslocare nella tensostruttura dell'istituto Cavallotti. Il Comune ci ha fatto sapere che è impossibile avere le autorizzazioni necessarie e così da dieci giorni non possiamo più fare nulla. Noi abbiamo quindici tesserati ma penso anche ai ragazzi che vengono in palestra e che cominciano a frequentare il nostro ambiente, siamo preoccupati».

Per fortuna dei boxeur gallaratesi, qualche cosa sembra muoversi. Domani, venerdì, il presidente dell'associazione, l'eurodeputato Paolo Pastorelli, incontrerà il sindaco della città Nicola Mucci, alla ricerca di una soluzione che possa mettere d'accordo la salvaguardia delle regole amministrative e il diritto della pugilistica ad avere uno spazio per fare sport. La boxe, nella città dei due galli, è una tradizione che esiste fin dagli anni Venti del secolo scorso, quando Giulio Della Bella, un pugile professionista di buon livello, cominciò a interessare gli sportivi locali con le sue battaglie sul ring. Fu lo stesso Della Bella, dopo la seconda guerra mondiale, nel 1947, a fondare l'associazione e a fare da maestro a tanti giovani, tra cui Aldo Maistro, allenatore oggi alla ricerca di uno spazio in cui trasmettere la propria passione per la boxe.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it